

Ricerca Sarà presto in vendita in Gran Bretagna. Ma è un bene conoscere la fine in anticipo?

Se un test da 500 euro ci dice quanto vivremo

di EDOARDO BONCINELLI

C'è qualcosa nelle nostre cellule che si accorcia con ritmo costante con il passare degli anni e poterne misurare la lunghezza significa sapere qual è la nostra età biologica effettiva e quanto ancora ragionevolmente ci resta da vivere. Si tratta dei «telomeri», una sorta di cappuccetti che servono a proteggere le estremità di tutti i nostri cromosomi. Le cellule dell'embrione e quelle tumorali ce l'hanno della loro massima lunghezza, mentre in ogni altra cellula del corpo abbiamo una lunghezza decrescente. Sembra che oggi si possano misurare in un modo relativamente semplice e poco dispendioso. Per essere precisi con 435 sterline, circa 500 euro, come riportava ieri il quotidiano inglese *The Independent*.

La notizia non mancherà di creare polemiche e suscitare dibattiti nazionali, con ricadute di carattere commerciale ed etico-morale. Perché basterà fare un semplice prelievo del sangue per «radiografare» l'invecchiamento di una persona e calcolare così la linea del tempo che manca per esalare l'ultimo respiro. A seconda della lunghezza dei telomeri, dicono i ricercatori-medici, si potrà verificare la reale età biologica di un individuo e stabilire con una certa precisione quanto gli resta da vivere.

Il test, molto controverso, è stato messo a punto in Spagna (dal Centro nazionale per la ricerca sul cancro) e sarà commercializzato a breve in Gran Bretagna. Maria Blasco, l'ideatrice, spiega che «sappiamo che chi nasce con telomeri più corti ha una durata della vita più breve anche se non possiamo dire se chi li ha più lunghi ha davanti a sé la vita di Matusalemme».

Si potrà però sapere qual è la nostra vera età biologica e so-

prattutto se, per caso, siamo partiti svantaggiati.

Due considerazioni: una tecnica e una di carattere esistenziale. Tecnicamente non è assolutamente garantito che a telomeri lunghi corrisponda una vita lunga, ma certo i fenomeni corti non lasciano molto bene sparare. Sono test che hanno quindi un valore statistico: in una larga popolazione predicono abbastanza bene la lunghezza della nostra vita. Purtroppo questa conoscenza, come tutte quelle portate dalla medicina predittiva, possono anche cadere in mani sbagliate di speculatori o di assicuratori senza scrupoli (come si comporteranno le compagnie di assicurazioni: negheranno o alzeranno le polizze a persone con telomeri corti?). Dal punto di vista esistenziale è bene o è male sapere queste cose? Io sono sempre stato convinto del fatto che sapere è meglio di non sapere, ma è chiaro che questa conoscenza comporta spesso un di più di consapevolezza e un'assunzione di responsabilità. Se so che sono destinato biologicamente a vivere a lungo, ogni incidente, ogni malattia, mi provocheranno un di più di angoscia. Poiché però è da supporre che tutti avremmo più o meno la stessa aspettativa di vita, la cosa non dovrebbe turbarci più di tanto. La saggezza suggerisce comunque di impostare la propria vita come se ogni giorno potesse essere l'ultimo. Così facendo non si avranno mai delusioni e si imprimerà una spinta equilibrata alla nostra vita e al nostro legittimo desiderio di viverla appieno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dati sensibili

I timori che i risultati finiscano nelle mani delle compagnie di assicurazione



Come funziona

I telomeri sono composti da sequenze ripetute di DNA

Telomeri
I telomeri sono strutture poste alle estremità di tutti i cromosomi che con l'età diventano sempre più corte. Misurandone la lunghezza, gli scienziati sono in grado di scoprire con quale velocità una persona sta invecchiando

I telomeri si accorciano con l'età
Ogni volta che una cellula si divide, i telomeri si accorciano (un segno dell'invecchiamento) fino a consumarsi definitivamente

Cromosomi e in rosso i telomeri

Cellula
Cromosoma
Nucleo
Telomero

EMANUELE LAMEDICA